

Step by step, face to face, we have come to *De Finibus Terrae* to face the Mediterranean Sea together and to listen to its desire for Peace!

We have walked next to one another sharing the fatigue of the journey; we met new faces, recognizing them as friends. Now we want to tell the world the experience we have touched: the joy of conviviality! This is why we want to state that the Mediterranean represents conviviality by making us interpreters of the wishes and hopes of each and every friend who lives in the countries overlooking it.

The Mediterranean is conviviality of creation. Throughout these days we have contemplated the beauty of all that surrounds us: the joy of the earth, the intensity of the sky and the movement of the sea. We want to declare firmly that creation must be safeguarded in a responsible way and the resources of the earth – with particular attention to water – must be shared in the logic of cohabitation.

For us, the Mediterranean is the conviviality of people! We have also experienced the beauty of living together: the preciousness of faces, the encouraging strength of hands and the harmonious sound of voices. We firmly want to declare that every person is a gift and must have the right to express his/her talents for the wellbeing of everyone without limitations of space or culture.

For us, the Mediterranean is economic conviviality! We have experienced the beauty of sharing everything: from our food to our home, from stories to the roads taken. We want to declare strongly that happiness and well-being do not arise from a consumer economy oriented towards short term profit or even for its own sake, but from a civic economy, oriented primarily towards a common wealth where exchanges and profit are bound to the respect for human rights and to the care of a communal home.

For us, the Mediterranean is participatory conviviality! Throughout these days we have experienced the beauty of building a journey together, a real turning point in civilization. We firmly want to declare that we can no longer undergo the choices of a few, but want to achieve a collaborative democracy, in which to become active protagonists of the *res publica* by starting to understand the request for recognition expressed by everyone.

From *De Finibus Terrae* we want to spread to all the coasts facing the Mediterranean the beauty of living the conviviality of differences in a world in which we share space but also time: a single land touched by a single sea and inhabited by a single humanity!

Step by step, face to face siamo giunti a *De finibus terrae* per affacciarci insieme sul Mar Mediterraneo e ascoltare la sua fame di Pace!

Abbiamo camminato gli uni accanto agli altri condividendo la fatica della strada. Abbiamo incontrato volti nuovi riconoscendoli amici. E oggi vogliamo dire al mondo ciò che abbiamo toccato in questa esperienza: la gioia della convivialità! Per questo, facendoci interpreti dei desideri e delle speranze di ogni amico e di ogni amica che vive nei Paesi bagnati da questo mare, vogliamo dichiarare che il Mediterraneo è convivialità!

Per noi il Mediterraneo è convivialità del creato! In questi giorni abbiamo contemplato la bellezza di tutto ciò che ci circonda: l'allegria della terra, la profondità del cielo, la danza del mare. Vogliamo dichiarare con forza che il creato va custodito con responsabilità e le risorse della terra, in particolare l'acqua, vanno condivise nella logica della convivialità.

Per noi il Mediterraneo è convivialità dei volti! In questi giorni abbiamo sperimentato la bellezza del vivere insieme: la preziosità dei volti, la forza incoraggiante delle mani, il suono armonioso delle voci. Vogliamo dichiarare con forza che ogni persona è un dono e deve avere il diritto di esprimere i suoi talenti per il bene di tutti e senza limitazioni né di spazio né di cultura.

Per noi il Mediterraneo è convivialità economica! In questi giorni abbiamo sperimentato la bellezza del condividere ogni cosa: dal cibo alla casa, dalle storie alla strada. Vogliamo dichiarare con forza che la felicità e il benessere non nascono da un'economia del consumo orientata alla moltiplicazione del profitto nel breve termine, ma da un'economia civica, orientata innanzitutto al bene comune, dove lo scambio ed il profitto sono vincolati al rispetto dei diritti umani e alla cura della casa comune.

Per noi il Mediterraneo è convivialità partecipativa! In questi giorni abbiamo vissuto la bellezza del costruire un'esperienza insieme, sperimentando una vera e propria svolta di civiltà. Vogliamo dichiarare con forza che non possiamo più subire le scelte di pochi, ma vogliamo realizzare una democrazia collaborativa, in cui diventare protagonisti attivi della *res publica* incominciando dal comprendere l'istanza di riconoscimento espressa da ogni persona.

Da *De finibus terrae* vogliamo far giungere su ogni sponda del Mediterraneo la bellezza del vivere la convivialità delle differenze in un mondo in cui oltre al tempo condividiamo lo spazio: un'unica terra bagnata da un unico mare e abitata da un'unica umanità!